

Lo scorso martedì, esperti delle Nazioni Unite (UN) hanno richiesto un'indagine indipendente sui possibili crimini di guerra e crimini contro l'umanità commessi in Mali da parte delle forze governative maliane e dai "mercenari" della compagnia militare privata russa Wagner Group. Il Mali - governato da una giunta militare salita al potere con un colpo di stato nel 2021 - ha sempre affermato che le forze russe nel paese dell'Africa occidentale non fossero mercenari, ma addestratori che aiutano le truppe locali con attrezzature militari acquistate da Mosca. Un fatto di cronaca che ci mostra come...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)